

INNOVAZIONE

01948 01948  
**Confartigianato:**  
la rivoluzione digitale  
sfila in passerella

Perego a pagina 10

Il settore della moda sta reagendo alla crisi degli ultimi anni  
Nel 2022 ha registrato una crescita della produzione dell'8%  
di **Achille Perego**

# La rivoluzione digitale sfila in passerella

**MARCO GRANELLI, PRESIDENTE CONFARTIGIANATO**

**«La formazione, il collegamento tra scuola e imprese sono fondamentali per offrire opportunità di occupazione alle nuove generazioni»**

**LA MODA ITALIANA** sta reagendo con vigore alla pesante crisi degli ultimi anni: nel 2022 ha registrato una crescita della produzione dell'8%, a fronte del più 0,7% della media della manifattura. Contribuiscono a questo recupero 52mila piccole imprese con 295mila addetti che rappresentano due terzi degli occupati del settore, realizzano un fatturato di 37,2 miliardi di euro e un valore aggiunto di 8,2. Secondo i dati di **Confartigianato** - la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi all'artigianato e alle piccole imprese che associa 700mila imprese appartenenti a decine di settori diversi e nelle quali convivono la tradizione di mestieri antichi e l'innovazione - le piccole imprese della moda sono anche tra i comparti che incontrano maggiori difficoltà a trovare manodopera qualificata. Nel 2022, su circa centomila assunzioni previste, ben 43.700 sono risultate di difficile reperimento.

**«La formazione, il collegamento tra mondo della scuola e mondo delle imprese - sottolinea il presidente di **Confartigianato** **Marco Granelli** (nella foto) - sono fondamentali per offrire opportunità di occupazione alle nuove generazioni e colmare il gap tra domanda e offerta di lavoro nel mondo della moda». Settore che è tra i più attivi sul fron-**

te della sostenibilità. E' ancora il presidente di **Confartigianato** a indicare l'impegno dei piccoli imprenditori della moda sui temi dell'economia circolare e dell'innovazione. «In questi campi - spiega Granelli - possiamo vantare molte esperienze. Come le nostre imprese del distretto tessile di Prato che realizzano l'eco-cashmere, o cashmere rigenerato, un filato a basso impatto ambientale, realizzato seguendo i principi dell'economia circolare, dando appunto nuova vita alla fibra. Alla fine rinasce un prodotto che unisce la storia e la tradizione della lavorazione artigianale su tessuti pregiati e l'alta qualità della maglieria made in Italy».

**Alcune imprese**, in particolare, portano avanti il progetto #Finoafinefilo, scaturito dal rifiuto dello spreco e dall'impegno nel riciclo, utilizzando scarti di produzione per realizzare oggetti unici fatti a mano. L'impegno delle aziende nella sostenibilità si concretizza anche con l'adesione al Cobat Tessile, il consorzio volontario per la raccolta, il trattamento e l'avvio a recupero di prodotti tessili giunti a fine vita. Sull'onda della riscoperta del vintage e della sensibilità dei consumatori per una moda 'green', **Confartigianato** accompagna anche gli imprenditori nelle nuove tendenze pro-



Superficie 88 %

duttive come l'upcycling, il riciclo creativo di abiti e accessori che, da fenomeno di nicchia, si sta trasformando in una strategia economica innovativa per le sartorie e i produttori artigiani. L'upcycling significa realizzare abiti e accessori partendo dall'esistente, che si tratti di un abito finito, di stock di magazzino, di pezzi datati o di tessuti e materie prime inutilizzate. A tessere per loro una nuova vita sono designer, sarti, stilisti che li ibridano, li mixano, ne ripensano i volumi e le proporzioni, ispirati dalla possibilità di creare pezzi unici e irripetibili e, al tempo stesso, di avviare il proprio percorso creativo verso una strada sempre più sostenibile e rispettosa dell'ambiente e delle

persone.

**Dal recupero** del passato alle armi più innovative, la moda italiana trova così nuove strade per portare nel mondo l'eccellenza delle proprie produzioni. La rivoluzione digitale ha coinvolto in pieno anche gli artigiani e le piccole imprese di questo settore che usano le tecnologie come la stampa 3D, la robotica, l'Internet delle Cose e la realtà aumentata. Con l'esempio, cita sempre il presidente Granelli, dei maestri calzaturieri che, senza muoversi dal proprio laboratorio in Italia, grazie al foot scanner, realizzano scarpe su misura che calzano a pennello per clienti distanti migliaia di chilometri in tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### CONFARTIGIANATO

### La più grande rete europea al servizio delle imprese

**Confartigianato** è la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione

Artigiani e big player della moda europea lanciano la prima edizione del riconoscimento

## Un Premio ai maestri dell'eccellenza italiana

**I BIG PLAYER** della moda europea e gli artigiani italiani si alleano per promuovere l'eccellenza della manifattura italiana. Il fronte comune vede insieme il gruppo francese Lvmh, **Confartigianato**, Fendi e Camera Nazionale della moda italiana che hanno lanciato la prima edizione del Premio Maestri d'Eccellenza, riconoscimento alla creatività e all'alta qualità produttiva espressa dagli artigiani italiani che operano nei settori del lusso. Que-

di servizi all'artigianato e alle piccole imprese. Costituita nel 1946, **Confartigianato** associa 700mila imprese appartenenti a decine di settori diversi e nelle quali convivono la tradizione di mestieri antichi e l'innovazione.

st'anno il Premio è riservato ad artigiani del settore tessile, abbigliamento, calzatura, sartoria, occhialeria, gioielleria e componenti del prodotto moda.

**L'edizione** del Premio 2023 è suddivisa in tre categorie. La prima «Maestro Artigiano d'Eccellenza» è dedicata ad artigiani esperti che si sono contraddistinti per la qualità dei loro progetti, per il loro percorso professionale, per la strategia di sviluppo e la trasmissione di savoir-faire legati alla tradizione e al patrimonio italiano. Questo premio è rivolto a professionisti e aziende con almeno cinque anni di esperienza alle spalle. La seconda categoria «Maestro Artigiano Emergente d'Eccellenza», è dedicata invece a talenti emergenti impegnati nell'artigianato e con un progetto promettente, creato almeno nei cinque anni precedenti all'iscrizione. Infine, la terza categoria «Maestro dell'Innovazione d'Eccellenza» è rivolta ad

aziende e professionisti che si sono distinti per la loro capacità di innovazione, preservando conoscenze e competenze storiche e reinterpretandole in chiave moderna. Possono partecipare artigiani, professionisti e aziende create da almeno 12 mesi. Le iscrizioni sono aperte fino al 14 maggio 2023. Le modalità per partecipare si trovano sul sito: <https://youandme.lvmh.it/premio-maestri-decellenza>.

«**Con il Premio** Maestri d'Eccellenza – sottolinea il presidente di [Confartigianato](#), [Marco Granelli](#) – vogliamo promuovere il valore artigiano della moda italiana, il saper fare ad arte, la qualità manifatturiera, le competenze antiche reinterpretate in chiave contemporanea. Puntiamo a costruire per i giovani un futuro di lavoro in questo settore dove c'è grande spazio per esprimere talento e creatività».

## CREATIVITÀ E ALTA QUALITÀ

Quest'anno il Premio Maestri d'Eccellenza è riservato ad artigiani del settore tessile, abbigliamento, calzatura, sartoria, occhialeria, gioielleria e componenti del prodotto moda

### A. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## DIFFICILE TROVARE PERSONALE

Secondo i dati di [Confartigianato](#) le piccole imprese della moda sono tra i comparti che incontrano maggiori difficoltà a trovare manodopera qualificata

